Aperto il bando IsmealInveste: domande dal 1° dicembre

Dalle 12 del 1° dicembre è possibile presentare le domande allo sportello telematico, che resterà aperto fino al 31 marzo del 2023, per accedere ai finanziamenti previsti da IsmealInveste. E' stato pubblicato il 14 novembre il bando che prevede finanziamenti a tasso di interesse agevolati della durata massima di 15 anni (fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e 10 di ammortamento) e interventi finanziari a condizioni di mercato e in questo caso Ismea opera solo come socio di minoranza di società di capitali anche di nuova costituzione. L'obiettivo di questa misura, che dispone di un budget di 100.000.000 euro, è incentivare e sostenere finanziariamente progetti di investimento, sviluppo o consolidamento da parte delle imprese del settore agricolo e agroalimentare. Possono accedere all'agevolazione: società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli; società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole; società di capitali partecipate almeno al 51% da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute, cooperative i cui soci siano in maggioranza imprenditori agricoli, che operano nella distribuzione e nella logistica, anche su piattaforma informatica. Nel caso di interventi finanziari a condizioni agevolate il tasso di interesse è pari al 30% del tasso di interesse costituito da un tasso-base e da un margine, entrambi determinati secondo quanto previsto dalla comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02 e comunque almeno pari a 0,50%. Sono ammessi progetti con un ammontare di spese ammissibili compreso tra 2 e 20 milioni che riguardano investimenti in attivi materiali e immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria, per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli, concernenti beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, e ancora, investimenti per la distribuzione e la logistica, anche su piattaforma informatica di prodotti agricoli, per la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari. E infine investimenti per promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, effettuati da piccole e medie imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Gli interventi finanziari a condizioni di mercato (equity, quasi equity, prestiti obbligazionari o strumenti finanziari partecipativi) oscillano tra un minimo di 2 milioni e un massimo di 20 milioni e non dovranno comunque superare l'apporto dei privati, poiché l'Ismea deve rimanere socio di minoranza. La durata dell'intervento Ismea è di 5-8 anni.